

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Università di Foggia, codice fiscale n. 94045260711, con sede legale in Foggia, via A. Gramsci n. 98/91, nella persona del Rettore pro-tempore, prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Senato Accademico, seduta del _____, e del Consiglio di Amministrazione, seduta del _____, e D.R. n. _____,

E

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", codice fiscale n. _____, con sede legale in Bari, Via _____ n. ____, rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del Senato Accademico del _____, e del Consiglio di Amministrazione del _____, e D.R. n. _____,

E

Il Politecnico di Bari, codice fiscale n. _____, con sede legale in Bari, Via _____ n. ____, rappresentata dal Rettore Prof. Francesco Cupertino, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del Senato Accademico del _____, e del Consiglio di Amministrazione del _____, e D.R. n. _____,

E

L'Università del Salento, codice fiscale n. _____, con sede legale in Lecce, Via _____ n. ____, rappresentata dal Rettore Prof. Fabio Pollice, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del Senato Accademico del _____, e del Consiglio di Amministrazione del _____, e D.R. n. _____,

E

L'Università LUM "Giuseppe Di Gennaro", codice fiscale n. _____, con sede legale in Casamassima (BA), Via _____ n. ____, rappresentata dal Rettore Prof. Antonello Garzoni, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del Senato Accademico del _____, e del Consiglio di Amministrazione del _____, e D.R. n. _____,

insieme indicati come "Atenei"

PREMESSO CHE

- La CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Rettori per le Disabilità e DSA) intende realizzare il 25 ottobre 2021, in modalità a distanza, il convegno dal titolo "Un ponte tra università e mondo del lavoro per l'inclusione e la vita indipendente" con le caratteristiche indicate nella convenzione
- L'economia nata dalla rivoluzione industriale si è sviluppata con la logica della standardizzazione dei prodotti e dei processi produttivi. Da alcuni decenni si è diffusa e via via rafforzata, la logica della diversificazione dei prodotti, come leva di sviluppo e crescita per le imprese e come risposta di amministrazioni pubbliche e organizzazioni di Terzo Settore a bisogni sempre più differenziati dei cittadini.

- Una logica che solo in parte si è estesa ai processi produttivi e alle opportunità di occupazione con difficoltà accentuate dalla situazione attuale di pandemia che ha indebolito l'economia, ha impoverito il tessuto sociale e accentuato le disuguaglianze. Sono penalizzati soprattutto i giovani e le persone con forme di disabilità e vulnerabilità, riducendo le loro opportunità di accesso ad un lavoro dignitoso.
- Già ora e In futuro la sostenibilità economica e sociale è e potrà essere perseguita con l'innovazione delle conoscenze e delle tecnologie che consentono, e consentiranno, in misura sempre maggiore, di progettare un'organizzazione del lavoro nella quale compiti, mansioni e funzioni possono e potranno essere definiti in modo flessibile, per valorizzare le diverse potenzialità delle persone.
- Garantire un lavoro dignitoso a tutte e tutti per superare i divari e le disuguaglianze sociali tramite politiche di inclusione può essere concretamente realizzato e diventerà sempre più fonte di opportunità per organizzazioni pubbliche e private flessibili, economicamente sostenibili e socialmente responsabili.
- Strategie innovative di inclusione si fondano sulla capacità delle università di coinvolgere il territorio per creare contesti lavorativi inclusivi. A ciò contribuisce l'attivazione di interventi di orientamento finalizzati a promuovere progetti di vita indipendente fondati su pensiero critico e competenze in grado di favorire progettualità attente al lavoro dignitoso, al rispetto dei diritti. Interventi che aiutano di tutti e tutte, in particolare gli studenti e le studentesse con disabilità e DSA. Imprese, amministrazioni pubbliche e organizzazioni di Terzo Settore sono poste di fronte alla responsabile sfida di rafforzare la cultura dell'inclusione e di realizzare soluzioni organizzative utili a far emergere l'enorme potenziale rappresentato dalle diversità e specificità di ogni persona.

CONSIDERATO CHE

Il convegno si propone i seguenti obiettivi:

- evidenziare che l'inclusione è una opportunità sul piano economico ed è un indicatore di responsabilità sociale;
- favorire l'accesso al mondo del lavoro promuovendo la consapevolezza delle proprie competenze, il riconoscimento/potenziamento dei propri punti di forza e attenzione critica ai diritti e alla dignità del lavoro;
- sviluppare nelle università ricerche interdisciplinari - nazionali e internazionali - a supporto di politiche e prassi per favorire l'accompagnamento al lavoro come condizione per la vita indipendente;
- far emergere la necessità di porre al centro dell'attenzione il valore del lavoro dignitoso, per tutte e tutti, stimolando imprese, amministrazioni pubbliche, organizzazioni di Terzo settore ad andare oltre la normativa e la cultura degli obblighi di assunzione di categorie protette per la costruzione di una cultura lavorativa inclusiva;
- promuovere un'occasione di confronto dalla quale possono scaturire forme di collaborazione e partnership tra università e mondo del lavoro;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa.

ARTICOLO 2

Gli Atenei si impegnano a realizzare congiuntamente il convegno mettendo a disposizione gratuitamente le proprie piattaforme, strutture e il personale tecnico-amministrativo per realizzare un convegno di elevata qualità.

ARTICOLO 3

È costituito un comitato organizzatore composto dai Delegati dei Rettori per le disabilità e DSA:

- Per l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", la Prof.ssa Gabrielle Coppola
- Per il Politecnico di Bari, l'Ing. Floriano Scioscia
- Per l'Università del Salento, la Prof.ssa Flavia Lecciso
- Per l'Università di Foggia, il Prof. Giuseppe Martino Nicoletti
- Per l'Università LUM Giuseppe Degennaro, il Prof. Antonello Tarzia.

ARTICOLO 4

Si individua nell'Università di Foggia la sede amministrativa che gestirà in conto separato le entrate e le uscite connesse alla realizzazione del convegno.

Gli Atenei, la CNUDD e i componenti del comitato scientifico del convegno si adopereranno per ottenere contributi da enti pubblici e privati a copertura delle spese di realizzazione del convegno e della pubblicazione degli atti.

ARTICOLO 5

Gli eventuali avanzi finanziari dopo la copertura di tutte le spese saranno messi a disposizione della CNUDD per le proprie iniziative a favore di studenti/studentesse con disabilità e DSA.

Eventuali disavanzi di amministrazione saranno coperti in misura paritaria nella misura massima di 1000 euro per ciascuna università.

ARTICOLO 6

Le Parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza dei fatti, documenti ed elaborati dei soggetti coinvolti nelle singole attività di cui il personale impegnato possa venire a conoscenza durante le collaborazioni, salvo esplicita autorizzazione scritta per casi particolari. Le parti si impegnano a rispettare i vincoli imposti dalla legge sulla privacy.

ARTICOLO 7

L'Università e l'Accademia, per quanto di competenza, si impegnano al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dei propri Regolamenti, ex D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ARTICOLO 8

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione dell'Accordo, prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

Qualora non si addivenisse ad una risoluzione amichevole, viene eletto competente il Foro di Foggia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Foggia, lì ____ / ____ / 20 ____

Università di Foggia

Il Rettore

Prof. Pierpaolo LIMONE

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Il Rettore

Prof. Stefano BRONZINI

Politecnico di Bari

Il Rettore

Prof. Francesco CUPERTINO

Università del Salento

Il Rettore

Prof. Fabio POLLICE

Università LUM "Giuseppe Di Gennaro"

Il Rettore

Prof. Antonello GARZONI
